(segue da pag. 1)

L'Italia è in guerra?

pea in Bosnia-Erzegovina, denominata ALTHEA, 5,5 milioni di euro per la partecipazione e alla missione delle Nazioni Unite e dell'Unione Africana nel Darfur in Sudan, 9,9 milioni di euro per la partecipazione alla missione dell'Unione Europea nella Repubblica del Chad e nella Repubblica Centrafricana, 1,2 milioni di euro per la partecipazione alla missione dell'Unione Europea in Georgia, 8,7 milioni di euro per la partecipazione all'operazione militare dell'Unione Europea per la repressione degli atti di pirateria al largo della Somalia, 16 milioni di euro per l'impiego di personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan e in Iraq.

Inoltre, nell'anno 2009 l'Italia spenderà 77 milioni di euro per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e 32 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture relativamente alle missioni all'estero finanziate.

Non si sa per quale ragione nel 2009 l'Italia cederà gratuitamente alle Forze armate libanesi materiali di ricambio per elicotteri AB 205, spendendo 1,2 milioni di euro; cederà, sempre a titolo gratuito, alle Forze armate dell'Uzbekistan materiali di attendamento per una spesa di appena 100.000 euro, cederà gratuitamente alle Forze armate dell'Ecuador una nave ausiliaria portaacqua in disarmo (perchè non cederla alla Croce Rossa?).

Nel primo semestre del 2009 l'Italia spenderà 3,4 milioni di euro per i programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica (con effetti positivi anche sulla criminalità albanese in Italia, ma, anche, qui, avremmo gradito leggere che è richiesto un contributo di lavoro gratuito personale dei detenuti albanesi in Italia, che non sono pochi di numero). Inoltre, 4,8 milioni di euro saranno spesi per la proroga della partecipazione della guardia di finanza alla missione in Libia per fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della tratta degli esseri umani. Sempre per le missioni della guardia di finanza saranno spesi nei primi sei mesi del 2009 altri milioni di euro per l'Afghanistan, per il Kosovo, per Rafah, per Haiti per gli Emirati Arabi Uniti.

Questo per quanto riguarda le sole spese superiori ad un milione di euro, tralasciando le spesucce di poche centinaia di migliaia di euro, che insieme sommano comunque a diversi milioni di euro. Oltre a queste spese, ci sono le spese per gli stipendi del personale che partecipa alle varie missioni e che gode di indennità speciali.

Complessivamente la spesa ammonta a più di 800 milioni di euro. Ma è bene sottolineare, visto che siamo in campagna elettorale, che questo Governo non fa diversamente da quanto aveva fatto il Governo dell'altra grande coalizione. Forse pochi parlamentari prendono a cuore questi dettagli, perchè tutto sommato poi toccherà a loro fare lo stesso e, si sa, la priorità è quella di mantenere il posto a sedere in Parlamento. Non generalizziamo, ma la maggior parte dei nostri deputati la pensa proprio così e noi anche, visto che li votiamo. Un'ultima critica va alla stampa nazionale: perché su questi temi non insiste e, invece, si perde a riportare le parole dei deputati su questioni astratte e incompresibili? Forse perchè se ci annoiamo ad ascoltare i telegiornali, poi la pubblicità è più gradita e le vendite aumentano, con gioia degli sponsor e dell'economia nazionale, mentre se ci arrabbiamo ascoltando ciò che si decide in Parlamento, non compriamo più acqua e merendine.

Guido Celoni

Pasticceria Da Tony e Maria

Pasticceria produzione propria Si prenotano torte con foto personalizzate di calciatori, cantanti o attori preferiti. Servizio a domicilio per Battesimi, Cresime e Comunioni. Rinfreschi.

10135 - Via Negarville, 25/h - Tel. 011.347.11.57



Orari: Martedì - Sabato: 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 Domenica e festivi: 08.00 - 13.00

NOTIZIE DALLA CIRCOSCRIZIONE 10

AGRODOLCE di PIER ALDO VIGNAZIA

LE STRADE DOPO IL RIGIDO INVERNO

L'abbiamo già scritto, ma con poco successo e molte arrabbiature per gli automobilisti del quartiere: l'inverno 2008/2009 è stato particolarmente ricco di neve e di pioggia. Lo stato delle nostre strade è peggiorato notevolmente. Le buche che attentano alla integrità delle ruote e sospensioni delle auto non si contano. I cittadini che aspettano il bus alle fermate sotto la pensilina sono protetti dall'acqua che viene dal cielo ma non da quella che viene da terra; dagli spruzzi che vengono dalle buche su cui passano le macchine non c'è protezione. Occorre una maggior attenzione da parte degli automobilisti e, finalmente la manutenzione stradale che lascia davvero a desiderare. Se in Circoscrizione c'è un coordinatore che segue il problema della viabilità e manutenzione delle strade si faccia vivo, non soltanto scrivendo al Comune, ma battendo i pugni.

IN CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

l'opposizione lamenta che il redimento della giunta è basso. Da quando sono sorti dissapori politici fra il Presidente e due membri di giunta pare che non si riesca a fare più del lavoro di routine a causa della difficoltà di trovare gli accordi necessari che coinvolgano tutta la maggioranza. I rilievi espressi, anche in modo colorito, dall'opposizione possono anche essere fondati: la Giunta deve lavorare e portare in Consiglio proposte che caratterizzino il governo della Circoscrizione, nato con un forte numero di Consiglieri su cui contare; ora quel numero non è così forte e coeso. Pare molto condizionato da appuntamenti elettorali non proprio squisitamente di Circoscrizione. Personaggi che sono elementi portanti della politica circoscrizionale sono attratti e distratti dal modo con cui dovrà continuare la propria carriera politica. Gli elettori del Quartiere hanno dato il voto valido per una legislatura intera e non perché si utilizzi il voto ricevuto per "salire" in sedi più prestigiose.



IN SENO AL CONSIGLIO

non sono mai mancati i motivi per polemizzare. È consuetudine che quello che va bene per una coalizione non sia buono per l'altra coalizione. Se i motivi per litigare non sono rilevanti bisogna fare in modo che appaino tali.

Il cittadino non potrà mai capire come un minuto di silenzio proposto per la morte di un politico torinese (Ugo Martinat) possa scatenare tante polemiche, interruzioni, scavare ulteriori fossati tra frazioni e tra individui Consiglieri di Circoscrizione. Un minuto di raccoglimento lo si può dedicare alla memoria di chiunque, senza per questo che nascano sospetti di simpatia o apprezzamento per quello che predicava o praticava il defunto quand'era vivo. Un minuto di raccoglimento è costato qualche ora, alcuni giorni di tensione e di polemica anche in seno alla maggioranza. Quel minuto non è una leggina che riconosce lo stesso valore a chi è caduto per la Resistenza e chi è caduto per la Repubblica di Salò. Potrebbe essere letto e deve essere letto come segno di rispetto per una persona che è morta.

IN VIA FARINELLI ALL'ASL.

qualcosa potrebbe andar meglio. I pazienti devono esserlo in tutti i sensi, sia perché sono ammalati in cerca di guarigione, sia perché sono costretti a trascorrere ore in attesa di prenotare la visita medica, nonostante il distributore dei numeri "anticoda". La coda c'è sempre. Ce ne sarebbe meno se funzionassero tutti gli sportelli delle prenotazioni nel salone grande. Ci sono salette piccole come quella dei

prelievi, quella della medicina legale, ecc., che nonostante siano sempre piene e strapiene hanno un numero di posti a sedere insufficiente; c'è sempre l'ammucchiata. Il tutto contribuisce ad aggravare la tensione dell'infermo. Dell'assistenza medica quasi nessuno si lamenta, ma dell'organizzazione e del modo con cui vengono dati i numeri c'è un continuo malcontento. Il paziente deve avere sempre pazienza.

Malapenna

SPAZIO ANZIANI DI VIA MORANDI

Sono terminati i lavori di rimozione dell'amianto dal prefabbricato di via Morandi 10 (adiacente la sede del Corpo di Polizia Municipale) che hanno comportato il rifacimento totale del tetto, della controsoffittatura e del pavimento.

L'edificio, completamente riqualificato, sarà restituito ai cittadini nelle prossime settimane con la riapertura dello spazio anziani.

Nel frattempo sono ripresi, anche, i lavori di ristrutturazione dell'ala Nord del prefabbricato destinata ad ospitare una nuova palestra.

Questi ultimi lavori sono realizzati a spese dell'Associazione Centro Europa 2001.

Un libro

Il rischio della fede

Nell'autunno del 2007 il cardinale Carlo Maria Martini, già arcivescovo di Milano per ventidue anni, ha incontrato a Gerusalemme, dove si è ritirato al termine del suo servizio episcopale per riprendere i suoi studi biblici, Georg Sporschill, gesuita austriaco che dal 1991 ha creato una rete di aiuti e assistenza per i bambini di strada ed i minori abbandonati in molti paesi dell'Europa orientale.

Dal loro incontro e dai loro dialoghi ha preso vita un libro di rara intensità, dal titolo: "CONVERSAZIONI NOTTURNE A GERUSALEMME: SUL RISCHIO DELLA FEDE", in cui due uomini di fede cercano di rispondere concretamente alla crisi etica della società contemporanea.

Martini e Sporschill si pongono domande chiare e dirette, espressione di un bisogno di capire, di una sofferta ricerca di senso, di un desiderio di conoscere e incontrare Dio nella propria vita.

I temi toccati sono tanto vivi quanto urgenti, antichi e incredibilmente attuali: perché credere in Dio? Da dove viene il male? Cosa vuole Dio da noi? Come guarda la Chiesa i giovani di oggi e come viene da loro percepita? E ancora domande sui problemi legati alla sfera della sessualità, sull'amicizia, sul rapporto tra la Chiesa e il mondo moderno.

Con uno stile pacato e coinvolgente, i due uomini di fede invitano a guardare in alto, ad alzare lo sguardo con fiducia perché "lo Spirito è all'opera", stimolano alla scoperta personale del grande tesoro della Parola di Dio, incoraggiano a sentirsi protagonisti della Chiesa per contribuire a farle prendere il largo nel mare agitato del mondo, invitano a non tirarsi mai indietro nella sfida per la giustizia e per la pace, in tutto il mondo come nella terra in cui avviene il loro incontro e la cui situazione di odio e violenza torna ancora una volta drammaticamente alla ribalta in questi giorni.

Al termine della lettura si avverte chiaro il sogno di una Chiesa giovane, che infonda coraggio a tutti, ma soprattutto a coloro che si sentono piccoli o peccatori, e nel medesimo tempo la necessità costante della preghiera per realizzare nella vita contemporanea questi desideri.

Carlo Maria MARTINI e Georg SPORSCHILL CONVERSAZIONI NOTTURNE A GERUSALEMME: SUL RISCHIO DELLA FEDE Mondadori 2008 – Euro 17,00

IN BREVE

Festa di via

Domenica 24 Maggio l'intera giornata sarà caratterizzata da una grande festa di via lungo il controviale est di corso Unione Sovietica da via Farinelli sino a via Onorato Vigliani. Durante la giornata saranno realizzati spettacoli di intrattenimento e svago per adulti e bambini:

- attrazioni e spettacoli di intrattenimento e svago per i bambini, quali giostrine, trenino e carrozza trainata da cavalli. animazione:
 - artisti di strada e giocoleria;
- esibizione di scuola di ballo ed esibizione e dimostrazione gruppo cinofilo;
- esposizione di auto storiche, sportive e motoclub.

Lungo la via troveranno posto un'esposizione di bancarelle di opere del proprio ingegno: hobbysti, piccolo artigianato, vecchi mestieri e vintage, oltre a banchi commerciali di generi diversi (prodotti tipici, abbigliamento, articoli regalo, ecc.), sia ai fini della vendita che dimostrativi ed espositivi. Lo spazio di via Pavese (sino a via Rigola), normalmente adibito ad area mercatale, sarà utilizzato esclusivamente per le attrazioni, esibizioni ed esposizioni. Verranno distribuiti al pubblico pop-corn e zucchero filato.

Saranno altresì presenti gazebo promozionali di Associazioni sportive, culturali e di pubblica assistenza.

La partecipazione all'evento della banda musicale e delle majorettes contribuirà all'atmosfera di festa della giornata. Un servizio di protezione civile garantirà il controllo degli accessi e la prevenzione. Nell'area coinvolta è prevista la chiusura del traffico veicolare dalle ore 7,00 alle ore 22,00, con esclusione dei tratti corrispondenti agli incroci con via Barbera (onde evitare modifiche al percorso di mezzi pubblici).

Un plauso all'Associazione locale dei Commercianti A.MI.CO 10 che ha organizzato l'iniziativa assumendosi interamente la spesa della stessa attraverso le quote di partecipazione degli operatori commerciali. Un ringraziamento anche alle Associazioni convenzionate con la Circoscrizione che saranno presenti: Banda 'Filarmonica Mirafiori' con il suo Presidente Delio Valenti, The Royal Majorettes e l'Associazione di Protezione Civile ITER.

Donne di Mirafiori

Un gruppo di donne di Mirafiori in collaborazione con: Biblioteche civiche Pavese e Mirafiori - Comitato Mirafiori Borgata - A.S.D. Funakoshi - Associazione Claudia Bottigelli -Salute donna - 1000 donne per 1000 metri - Il teatro del racconto - Plai, da tempo organizzano momenti di riflessione/confronto ed attività per sensibilizzare gli abitanti del territorio su tematiche relative alla vita ed alla salute delle donne.

Le prossime iniziative programmate:

il 31/05/2009 alle ore 15,30 nel Parco Colonnetti, fronte ingresso Cus, giungerà l'Anfora della "STAFFETTA CON-TRO LA VIOLENZA SULLE DONNE".

L'Anfora, armonioso ed ancestrale oggetto, scelto dall'U-DI (Unione donne italiane) come simbolo contro la violenza sulle donne sarà un testimone non silenzioso poichè, al suo interno, nel viaggio di un anno attraverso l'Italia, le donne che si avvicendano in staffetta, raccolgono parole, pensieri,

La Staffetta, partita da Niscemi il 25/11/2008, dove una quattordicenne fu uccisa e bruciata da tre coetanei, concluderà il suo percorso il 25/11/209 a Brescia, dove una ragazza fu sgozzata e sepolta dai familiari.

Contemporaneamente si terrà, nello stesso luogo, nello stesso pomeriggio "LA CAMMINATA PER LE DONNE OPERATE DI CANCRO AL SENO".

Obiettivo primario lavorare sullo stile di vita delle donne alla ricerca dell'equilibrio tra fisico e psiche.

Stretching e rilassamento guidato da atlete.

Rinfresco.

Il 12/06/2009 dalle ore 20,30 "INSIEME SENZA PAU-RA... (passeggiata serale)"

Continui episodi di cronaca non rassicuranti spingono le donne ad evitare le uscite serali. È necessario parlarne!

Alle ore 20,30 con partenza da Via Farinelli, 36 si terrà una "Passeggiata serale" per le strade del quartiere con tappe per chiacchierare, cantare, leggere e rivivere il territorio.

Si invitano le Donne a divulgare le proposte ed a partecipare con le proprie famiglie. Siete attese!!!!!!



Raccolta differenziata "porta a porta"

Partono nella nostra Circoscrizione i contatti con i vari condomini per la sistemazione in spazi privati dei contenitori specifici

Nelle scorse settimane sono, comparsi negli androni dei condomini del quartiere i comunicati dell'AMIAT che avvisano i cittadini dell'avvio, dal prossimo Autunno, della raccolta differenziata 'Porta a Porta' anche a Mirafiori dopo che è ormai operativa con successo in buona parte della Città.

Le fasi principali dell'avvio dell'attività che caratterizzeranno i prossimi mesi sono le seguenti:

• una prima fase di rilievi presso le utenze domestiche (senza contatti con gli utenti, se non lo stretto necessario per eventuali accessi a spazi privati non visibili dall'esterno) e di contatti con tutte le utenze non domestiche (in particolare quelle "rilevanti" ai fini del servizio di raccolta). Tale fase iniziata in questi giorni e si prevede che possa terminare alla fine del mese di maggio è ormai prossima a concludersi

• successivamente, nel mese di giugno, si procederà a contattare (almeno telefonicamente) tutti gli amministratori degli stabili con più di 4 famiglie.

• A seguito dei contatti ver-



amministratori, con le schede tecniche contenenti i principali dati rilevati e l'ipotesi di servizio programmata (tipo e numero di cassonetti, posizionamento, indirizzo di esposizione, particolarità di servizio...).

• nei mesi di giugno e lu**glio** si prevede di **procedere** ranno inviate delle lettere a gestire eventuali segnala-

raccomandate agli stessi zioni e richieste da parte degli amministratori (anche con eventuali sopralluoghi congiunti ove necessario) e predisporre i calendari di raccolta.

• nel mese di **settembre** si effettueranno attività di comunicazione diretta presso tutti gli utenti, parallelamente alla predisposizione dei percorsi di raccolta

• nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si procederà alla consegna delle attrezzature di raccolta ed all'avvio dei servizi

• nella primavera 2010 verranno rimosse le attrezzature stradali

Per le utenze non domestiche complesse verranno effettuati da subito dei contatti con i referenti e rilievi specifici.

Elezioni 2009

Al voto per Provincia-Europa-Rererendum

a votare per il rinnovo del Presidente e dei consiglieri della Provincia di Torino e per il rinnovo del Parlamento Europeo, mentre il 21 Giugno ci esprimeremo sui quesiti del referendum sulla legge elettorale.

ELEZIONI PROVINCIA

Per il Presidente della Provincia si vota con il sistema maggioritario: il candidato che ottiene oltre il 50% dei voti risulta subito eletto. Il candidato può essere collegato con uno o più gruppi di vinciale. Se nessun candidato 4.6.1955, abitante a Mirafioalla Presidenza ottiene più del 50% dei voti, i due nomi che avranno ottenuto più voti si scontreranno in un testa a testa al turno di ballottaggio, previsto sempre 15 giorni dopo il primo turno elettivo. In questo turno di ballottaggio il candidato che otterrà più voti tra i due, risulta eletto.

Per i consiglieri provinciali si usa un sistema uninominale corretto .

L'ente della Provincia è suddiviso in diversi collegi e in ognuno di essi, i gruppi presentano uno o più candidati consiglieri.

Al momento di andare in stampa siamo a conoscenza di alcuni nostri consiglieri di Circoscrizione che si candidano a questo nuovo impegno politico.

Alberto ACQUAVIVA nato a Torino il 24.9.1967,

Il 6 e 7 Giugno torneremo lavoratore FIAT, abitante a REFERENDUM Mirafiori Sud, Consigliere della Circoscrizione 10 eletto nella lista di Alleanza Nazionale di cui è Vice Capogruppo, candidato per la lista Partito del Popolo della Li-

> Claudio LUBATTI nato a Torino il 30.4.1977, abitante a Pinerolo, impiegato in banca, Capogruppo PD in Consiglio Provinciale, già Vice Presidente della Circoscrizione 10 dal 2001 al 2006, candidato per il Partito Democratico.

Gerardo MANCUSO nacandidati al Consiglio Pro- to a S. Onofrio (VV) il ri Sud, medico di medicina generale, Consigliere della Circoscrizione 10, candidato per la Lista Di Pietro Italia dei Valori.

Maurizio TROMBOT-TO nato a Torino il 13.7.1964, abitante a Mirafiori Sud, laureato in Economia e Commercio, Presidente della Circoscrizione 10 Mirafiori Sud dal 1997, impiegato AMIAT in aspettativa, Coordinatore Provinciale Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo, candidato per la lista Sinistra per la Provincia di Torino.

ELEZIONI EUROPEE

Si vota nei 27 paesi componenti dell'Unione Europea per il rinnovo del Parlamento Europeo che ha sede a Bruxelles. L'Italia è chiamata ad eleggere 72 eurodepu-

Quando si vota

Il Governo italiano ha fissato per il **21 giugno 2009** lo svolgimento dei tre Referendum sulla riforma della Legge Elettorale e sull'abolizione delle candidature multi-

Per cosa si vota

I cittadini italiani maggiorenni saranno chiamati ad esprimere il proprio parere seguenti tre quesiti:

1 - scheda di colore VER-

DE (premio di maggioranza alla lista più votata alla <u>Camera dei Deputati)</u>

Votando SI si approva la modifica alla legge elettorale attuale nella parte in cui assegna il premio di maggioranza alla Camera dei Deputati, che verrebbe assegnato alla lista con più voti e non più, come ora, alla coalizione di partiti con più Votando NO si lascia invariata la legge attuale.

(segue a pag. 8)



II Centro del Design a Mirafiori

Il primo importante tassello dell'iniziativa di valorizzazione delle aree di Mirarealizzazione del Centro del Design.

del Design dà attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto il 12 luglio 2007 dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla Pro-

perà una superficie complessiva di circa 21.000 metri quadrati, in parte all'interno fiori è rappresentato dalla e in parte all'esterno del capannone Ex DAI situato nella così detta Zona A compre-La costruzione del Centro sa tra Corso Orbassano e Corso Settembrini.

Il Centro del Design si compone di tre moduli edilizi indipendenti interconnessi tra di loro mediante spazi

Ciascun modulo sviluppa una superficie utile di pavimento pari a circa 2.000 metri quadrati dislocati su due livelli.

II Centro ospiterà attività di formazione nel campo del design industriale coinvolgendo circa 2.000 studenti. Ospiterà inoltre attività di ricerca e trasferimento tecnologico e spazi per insedia-

Si tratta di un investimento complessivo di circa 25 milioni di Euro finanziato attraverso il ricorso ad un finanziamento della BNL Paribas che sarà rimborsato in parte con il contributo comunitario di Euro 4.000.000 a valere sul Docup 2000-2006 e con gli introiti derivanti dalla vendita delle restanti parti del Compendio Immobiliare di Mirafiori.

I lavori sono stati avviati nel mese di agosto 2008, il loro completamento è previsto entro la fine del 2010.

Caratteristiche dell'in-

L'intervento è stato pensato in modo da garantire uno stretto legame con la memoria industriale del luogo. Proprio per questo la grande struttura metallica dell'ex DAI e parte della copertura in lamiera, sono riutilizzate come una grande superficie sotto cui collocare i tre blocchi edilizi a due piani.

Sotto la copertura dell'"ex DAI" ogni singolo blocco ha una sua riconoscibilità derivante dall'uso di materiali diversi di rivestimento esterno.

Il principio di architettura sostenibile che è alla base dell'intero intervento di recupero, si concretizza nella scelta dei materiali di costruzione: le strutture in acciaio consentono il rapido monpur mantenendo funzioni diverse ed una sostanziale indipendenza, sono messi in relazione da tratti di passerelle aeree che vengono a costituire un sistema orizzontale di terrazzo coperto.

La distribuzione funzio-<u>nale</u>

Le funzioni del nuovo polo universitario sono articolate in tre moduli edilizi.

Questi edifici sono strutturalmente tra loro simili, anche come schema distributivo interno, ma differiscono per il materiale di rivestimento delle facciate e per il layout interno. Essendo questo il primo insediamento del Centro del Design, sono concentrati in questi tre moduli le funzioni primarie necessarie al buon svolgimento delle funzioni del polo scolastico.

Una delle fondamentali volontà del progetto è di rendere completamente indi-

Il modulo denominato 'A" ospita: al piano terra i laboratori di modelli, con spazi riservati per supervisione locale macchine e verniciatura, il Food design e la materioteca oltre a un ufficio servizi generali per la logistica; al piano primo quattro aule dedicate a laboratori computer, separati, ove possibile da vetrate, per garantire continuità visiva e possibi-lità di controllo da parte dei tecnici ospitati in appositi box saranno disponibili al piano un magazzino, un laboratorio di ergonomia cognitiva, il CED e un box virtual lab.

Il modulo "C" posto in posizione baricentrica all'impianto ospita invece nei due piani otto grandi aule, un bookshop e centro stampa comodamente accessibile, alcuni magazzini ed locale CLA.

Il modulo "E" che si af-



nico di Torino e da TNE.

vincia di Torino, dal Politec- connettivi costituiti da camminamenti esterni e passerel-Il Centro del Design occu- le aeree.

mento di piccole attività sempre nel campo del design per componenti e sistemi.

(segue da pag. 7)

Al voto

scheda di colore BIANCO (premio di maggioranza alla lista più votata al Senato della Repubblica)

Votando SI si approva la modifica alla legge elettorale attuale nella parte in cui assegna il premio di maggioranza al Senato della Repubblica, che verrebbe assegnato alla lista con più voti e non più, come ora, alla coalizione di partiti con più voti.

Votando NO si lascia invariata la legge attuale.

3- scheda di colore ROS-SO (abolizione delle candi-<u>dature multiple)</u>

Votando SI, si vieta a qualsiasi candidato di essere presente su più circoscrizioni e si obbliga ognuno a scegliere in quale collegio/sezione elettorale candidarsi.

Votando NO si lascia invariata la legge attuale.

Leggo dalla "Jena" del 12.4.09:

"Cari fratelli abruzzesi, oggi è la Pasqua di Risurrezione..." "Šantità, ma che fa, provoca?"

Grazie del pensiero pasquale.

Il Papa deve provocare.

Guai se il suo parlare si appiattisse alla ricerca degli applausi. Dice Gesù "Sono venuto a portare il fuoco e voglio che il fuoco si accenda".

'Guai quando tutti diranno bene di voi...".

Quindi il Papa deve mettere in crisi quando annuncia il Ci mancherebbe altro che il Papa non annunciasse la

Resurrezione anche in Abruzzo davanti alle 300 bare.

Il Papa provoca quando parla di "preservativo". Il Papa provoca quando parla di "violenza nell'ambito

Il Papa provoca quando parla di "sporcizia" nella Chiesa.

Il Papa provoca quando apre il suo cuore alla misericordia verso i Lefevriani tentandone il recupero pur conoscendo, o non conoscendo, determinate realtà.

Piccole considerazioni.

In fondo in fondo, anche la Jena vorrebbe fare così; ma la Jena morde, sbrana anche le carogne...

Il Papa ama e condivide.



taggio dei singoli moduli mentre le facciate ventilate ad un loro futuro utilizzo dichiuse consentono, attraverso un sistema di ricircolo dell'aria, la climatizzazione bilità sulle partizioni interne posizione strategica rispetto degli ambienti.

flessibilità e di apertura verso l'esterno; i diversi edifici,

pendenti i moduli pensando verso. In particolare i moduli sono dotati di grande flessi- no terra la control room, in e di indipendenza funzionale al campus, accanto alla se-L'organizzazione interna reciproca ottenuta mediante greteria dedicata agli studendegli spazi segue criteri di scale interne, accessi, servizi ti ed altri uffici di segretariaigienici dedicati e impiantistica ad hoc.

faccia su C.so Settembrini, immediatamente accessibile dal parcheggio, ospita al piato prettamente dedicati al

